

Presenza di legionelle nell'acqua delle docce e delle piscine



Numero di campioni analizzati: 64

Campioni non conformi: 4

Percentuale di non conformità: 6%

Introduzione e obiettivi della campagna

La legionellosi è una grave infezione polmonare causata da determinati batteri del genere *Legionella*. Questi agenti patogeni, naturalmente presenti in ambienti acquatici e umidi, proliferano particolarmente bene in sistemi idrici in cui l'acqua non si rinnova costantemente (acqua stagnante) e la cui temperatura oscilla tra 25 °C e 45 °C (condotte dell'acqua, rubinetti, soffioni della doccia, vasche idromassaggio, installazioni di trattamento dell'aria, ecc.). La legionellosi viene trasmessa tramite l'inalazione di goccioline d'acqua (aerosol) contaminate da determinate specie di *Legionella* e si manifesta in varie forme, da quelle completamente asintomatiche, a sindromi febbrili (Febbre di Pontiac) fino a polmoniti con rapido decorso ed elevata letalità (malattia del legionario).

Gli anziani, i fumatori e le persone con un sistema immunitario indebolito possono essere maggiormente predisposti alla legionellosi. La misura preventiva più efficace, in grado di impedire la proliferazione del batterio negli impianti sanitari, è quella di assicurare una temperatura dell'acqua calda di almeno 60 °C all'uscita del serbatoio, e di 55 °C nel sistema di tubature. La temperatura dell'acqua fredda, invece, deve restare al di sotto dei 25 °C. Per tutti gli altri tipi di impianti (climatizzatori, vasche idromassaggio, umidificatori, ecc.) valgono le raccomandazioni delle associazioni professionali o dei fabbricanti.

Sia in Svizzera sia a livello europeo negli ultimi anni c'è stato un aumento costante di casi di legionellosi. Questo trend è probabilmente dovuto a diversi fattori fra cui una migliore sorveglianza, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento dei viaggi e i cambiamenti climatici. Condizioni meteorologiche come temperatura, umidità e precipitazioni sono state associate ad un'incidenza più alta di legionellosi, sia per effetto diretto nel ciclo di vita del batterio, sia per l'uso maggiore di potenziali fonti di contagio come i condizionatori con torri di raffreddamento.

La revisione della legge sulle derrate alimentari approvata dal Parlamento nel giugno 2014 ha permesso di disciplinare l'acqua destinata a entrare in contatto con il corpo umano che è da

considerare alla stregua degli oggetti d'uso. Per le acque di docce e piscine pubbliche è stato fissato un valore massimo per l'insieme delle specie di Legionella.

Anche nel corso del 2024 il Laboratorio ha prelevato diversi campioni di acqua da docce e piscine pubbliche con lo scopo di verificarne la conformità alle disposizioni di legge.

Basi legali

L'acqua destinata a entrare in contatto con il corpo umano deve soddisfare i requisiti microbiologici indicati nell'allegato 5 dell'Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD).

Descrizione dei prelievi e parametri determinati

I campioni di acqua sono stati prelevati da docce (59 campioni) e idromassaggi (5 campioni) accessibili al pubblico, per un totale di 53 campioni. I prelievi sono avvenuti presso scuole, centri wellness, case per anziani, centri sportivi e alberghi per un totale di 25 attività distribuite su tutto il territorio cantonale.

Nei campioni di acqua è stata ricercata la Legionella. L'analisi è stata eseguita in esterno dal Centro Nazionale di Riferimento per Legionella, del Servizio di microbiologia EOLAB di Bellinzona. Per la quantificazione delle Legionelle è stato utilizzato il metodo di riferimento EN/ISO 11731 previsto dall'OPPD.

Risultati e conclusioni

4 campioni di acqua da docce sono risultati non conformi all'OPPD per il parametro Legionella. In un caso è stata riscontrata una contaminazione massiccia (valori di Legionella superiori a 10'000 UFC/L) e in queste situazioni viene imposto il divieto di utilizzo della doccia. Le non conformità sono state contestate, richiedendo azioni correttive appropriate.

Le misure immediate che si possono adottare per ridurre o eliminare la presenza di Legionella negli impianti idrici sono le seguenti:

- Interventi di tipo meccanico (pulizia, decalcificazione, ecc.)
- Shock termico (che consiste nel portare l'acqua calda a temperature >70°C talvolta anche a 80°C)
- Disinfezione per shock chimico (p.es. con cloro o biossido di cloro)
- Utilizzo di filtri appositi

Le misure preventive e durevoli, volte a evitare il proliferare delle Legionelle possono invece essere:

- Adattamento degli impianti allo stato della tecnica
- Disinfezione chimica continua o periodica
- Spurgo automatico

Il Laboratorio cantonale ha preparato dei manuali per l'autocontrollo nei settori delle piscine e delle docce che possono essere d'aiuto ai gestori per l'implementazione del controllo autonomo:

- [Manuale di autocontrollo per la gestione delle piscine collettive e delle installazioni per le docce \(ver.10/2023\)](#)
- [Manuale di autocontrollo per la gestione delle installazioni per docce \(ver.02/2022\)](#)

Base per i manuali sono i documenti "[Raccomandazioni sulle legionelle e la legionellosi](#)" dell'UFSP e USAV così come le ordinanze e le norme tecniche rilevanti.

Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Laboratorio cantonale
Via Mirasole 22
6500 Bellinzona

Tel. +41 91 814 61 11
fax +41 91 814 61 19
dss-lc@ti.ch

www.ti.ch/laboratorio